

CONTRAM RETI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	62032 CAMERINO (MC) VIA LE MOSSE, 19/21
Codice Fiscale	01491550438
Numero Rea	MC 156776
P.I.	01491550438
Capitale Sociale Euro	611868.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	3.326.084	2.009.425
Totale immobilizzazioni (B)	3.326.084	2.009.425
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	623.006	685.536
imposte anticipate	187.200	168.000
Totale crediti	810.206	853.536
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	182.817	182.817
IV - Disponibilità liquide	999.864	779.378
Totale attivo circolante (C)	1.992.887	1.815.731
D) Ratei e risconti	562	562
Totale attivo	5.319.533	3.825.718
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	611.868	611.868
III - Riserve di rivalutazione	2.308.006	950.006
IV - Riserva legale	388.276	388.276
V - Riserve statutarie	414.428	322.765
VI - Altre riserve	1.216.689 ⁽¹⁾	1.216.689
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	77.433	91.664
Totale patrimonio netto	5.016.700	3.581.268
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.238	173.461
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.000	-
Totale debiti	166.238	173.461
E) Ratei e risconti	136.595	70.989
Totale passivo	5.319.533	3.825.718

(1)

Altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.216.690	1.216.690
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	377.582	376.240
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	16.694	4.791
altri	1	22.593
Totale altri ricavi e proventi	16.695	27.384
Totale valore della produzione	394.277	403.624
B) Costi della produzione		
7) per servizi	78.962	78.919
9) per il personale		
a) salari e stipendi	18.464	18.535
b) oneri sociali	4.384	4.407
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	688	693
c) trattamento di fine rapporto	688	693
Totale costi per il personale	23.536	23.635
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	83.341	87.059
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	83.341	87.059
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	80.000	80.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	163.341	167.059
14) oneri diversi di gestione	23.262	23.278
Totale costi della produzione	289.101	292.891
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	105.176	110.733
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.413	2.834
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.413	2.834
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	782	12.482
Totale proventi diversi dai precedenti	782	12.482
Totale altri proventi finanziari	3.195	15.316
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.195	15.316
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	108.371	126.049
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	50.137	51.185
imposte relative a esercizi precedenti	1	-
imposte differite e anticipate	(19.200)	(16.800)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30.938	34.385
21) Utile (perdita) dell'esercizio	77.433	91.664

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 77.433.

La "CONTRAM Reti Spa" si è costituita per effetto della scissione parziale proporzionale della società "CONTRAM Spa" con atto di scissione del 23 maggio 2003 del Notaio Cesare Pierdominici di Camerino (Rep.19794 Racc. 6174) iscritto il 3 giugno 2003 al Registro delle Imprese di Macerata, ai sensi dell'art. 35 comma 9 del L. 448/2001. Secondo tale articolo "In attuazione delle disposizioni di cui ai commi 2 e 13 dell'articolo 113 del citato testo unico, come sostituito dal comma 1 del presente articolo, gli enti locali che alla data di entrata in vigore della presente legge detengono la maggioranza del capitale sociale delle società per la gestione di servizi pubblici locali, che siano proprietarie anche delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni per l'esercizio di servizi pubblici locali, provvedono ad effettuare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, anche in deroga alle disposizioni delle discipline settoriali, lo scorporo delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni. Contestualmente la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, oppure l'intero ramo d'azienda, è conferita ad una società avente le caratteristiche definite dal citato comma 13 dell'articolo 113 del medesimo testo unico."

Attività svolte

La Società è proprietaria delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali dei servizi di trasporto pubblico locale e svolge attività di gestione delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo è importante ricordare la situazione generata dagli eventi sismici dal 24 agosto 2016 in poi sul nostro territorio, nel quale la società ha la propria sede ed altri immobili destinati ai servizi di Trasporto Pubblico Locale.

A seguito dei sopralluoghi AeDES effettuati da parte dei tecnici della Regione Marche, sugli immobili della Contram Reti S.p.A. situati nei comuni di Fabriano e Loreto, erano pervenute, nel corso del 2017, le schede di valutazione di danno AeDES da cui emergevano delle inagibilità "lettera B" in merito a tali immobili. Inoltre, sono state già emanate le prime misure normative a sostegno del ripristino degli immobili ad uso produttivo che prevedono contributi anche a fondo perduto per gli interventi.

Per quanto riguarda l'immobile sito in Fabriano - Via delle Fornaci nel 2017 si è proceduto ad interventi di messa in sicurezza in urgenza, anche al fine di ottenere la provvisoria agibilità dell'immobile.

Per quanto riguarda l'immobile di Loreto - Via Bramante, nel corso del 2017, era stato redatto il progetto per la realizzazione delle opere di riparazione e miglioramento sismico dell'immobile di Loreto - Via Bramante ed era stata espletata la procedura per l'affidamento dei lavori.

Nel corso del 2018 si è proceduto all'effettuazione dei lavori di riparazione e rafforzamento dell'immobile. Nel mese di aprile 2018 è stata presentata la richiesta di contributo all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche per tali lavori. I lavori sono iniziati e conclusi nel corso del 2018 e a fine 2018 è stata concessa anche l'agibilità a seguito della fine lavori. È, pertanto, importante evidenziare che dal 2019 l'immobile di Loreto è ritornato ad essere pienamente utilizzabile per le attività connesse all'esercizio del trasporto pubblico locale.

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra società non è rientrata fra quelle con attività sospese dai provvedimenti emanati; pertanto, non è stato necessario ricorrere ed attivare alcun ammortizzatore sociale.

La società ha adottato opportune misure volte al contenimento della diffusione del virus sulla base delle indicazioni date dal RSPP.

La società non ha fruito di particolari misure di sostegno specifiche previste dalle normative.

Si sottolinea come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti un fatto successivo per la parte che riguarda la continuazione nel 2021 dell'emergenza che ha avuto inizio a marzo 2020.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e nella voce "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono stati ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Box prefabbricati	10%
Impianti e macchinari	10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società, nell'esercizio 2006, ha ritenuto di adeguarsi ai principi contabili internazionali (IAS) in relazione al calcolo dell'ammortamento dei fabbricati scomputando dal costo dei fabbricati il valore del terreno.

I fabbricati sono stati rivalutati, nell'esercizio 2003, ai sensi dell'art. 2 commi 25-27 della legge 350/2003 (che ha prorogato gli effetti della L. 342/2000 anche per l'esercizio 2003).

Nell'esercizio 2020 la società ha proceduto alla rivalutazione degli immobili di Camerino e Corridonia, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020 (c.d. "Decreto Agosto") convertito dalla Legge n. 126/2020. La rivalutazione non eccede i valori effettivamente attribuibili ai beni rivalutati con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva e all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Non è presente alcun accantonamento al fondo in quanto la quota annua di TFR del dipendente, come da sua disposizione, è stata totalmente versata al Fondo complementare.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazione di servizi (canoni di concessione) e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.422	3.967.160	3.969.582
Rivalutazioni	-	1.018.381	1.018.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.422	2.976.116	2.978.538
Valore di bilancio	-	2.009.425	2.009.425
Variazioni nell'esercizio			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	1.400.000	1.400.000
Ammortamento dell'esercizio	-	83.341	83.341
Totale variazioni	-	1.316.659	1.316.659
Valore di fine esercizio			
Costo	2.422	3.967.159	3.969.581
Rivalutazioni	-	2.418.381	2.418.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.422	3.059.456	3.061.878
Valore di bilancio	-	3.326.084	3.326.084

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.422	2.422
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.422	2.422
Valore di fine esercizio		
Costo	2.422	2.422
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.422	2.422

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.326.084	2.009.425	1.316.659

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.941.138	26.022	3.967.160
Rivalutazioni	1.018.381	-	1.018.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.950.094	26.022	2.976.116
Valore di bilancio	2.009.425	-	2.009.425
Variazioni nell'esercizio			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	1.400.000	-	1.400.000
Ammortamento dell'esercizio	83.341	-	83.341
Totale variazioni	1.316.659	-	1.316.659
Valore di fine esercizio			
Costo	3.941.137	26.022	3.967.159
Rivalutazioni	2.418.381	-	2.418.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.033.434	26.022	3.059.456
Valore di bilancio	3.326.084	-	3.326.084

Gran parte delle immobilizzazioni materiali esistenti sono state acquisite dalla Contram Reti Spa per effetto della scissione societaria con la quale, nel giugno 2003, la Contram Spa ha trasferito la proprietà di tutti gli immobili, prefabbricati e impianti destinati ai servizi di Trasporto Pubblico Locale.

Nel corso del 2020 non sono state realizzate opere sui beni di proprietà né si è proceduto all'acquisto di nuovi beni.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi generali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	2.418.381	2.418.381
Totale	2.418.381	2.418.381

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari a 2.418.381, l'importo netto è pari a 1.896.452, e l'effetto sul patrimonio netto è pari a 2.308.006.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società ha registrato contributi in conto capitale per euro 76.105 a seguito del Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016 n. 582 del 21 febbraio 2020 con il quale è stata concessa tale somma a fronte dei lavori di riparazione e rafforzamento dell'immobile di Loreto-Via Bramante. Tale contributo al 31/12/2020 non è stato ancora erogato.

Per la contabilizzazione dei suddetti contributi è stato scelto, come in passato, il metodo indiretto.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
810.206	853.536	(43.330)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	650.377	(128.398)	521.979	521.979
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.716	1.497	24.213	24.213
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	168.000	19.200	187.200	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.442	64.372	76.814	76.814
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	853.536	(43.330)	810.206	623.006

I crediti verso clienti sono relativi ai canoni di locazione degli immobili e principalmente al canone di concessione della Contram Spa.

I crediti tributari sono costituiti per euro 14.119 dal credito Iva, per euro 10.075 dal credito d'imposta per miglioramento sismico relativo all'immobile di Loreto e per euro 19 dalle ritenute su interessi attivi bancari.

I crediti per imposte anticipate per Euro 187.200 sono relativi ad accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Nei crediti verso altri per complessivi euro 76.814 è contenuto il credito di euro 76.105 verso la regione Marche per il contributo sisma riferito all'immobile di Loreto, come da Decreto regionale n. 582 del 21/02/2020.

Non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	521.979	521.979
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.213	24.213
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	187.200	187.200
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	76.814	76.814
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	810.206	810.206

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2019	700.000	700.000
Accantonamento esercizio	80.000	80.000
Saldo al 31/12/2020	780.000	780.000

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
182.817	182.817	

Nel corso del 2017 la società ha sottoscritto un prodotto assicurativo "BG CedolaPiù" per un importo di euro 183.000. Il capitale assicurato garantito è pari ad euro 182.817. Il prodotto assicurativo prevede l'incasso di una cedola annuale.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
999.864	779.378	220.486

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	779.243	219.747	998.990
Denaro e altri valori in cassa	135	739	874
Totale disponibilità liquide	779.378	220.486	999.864

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
562	562	

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	562	562
Totale ratei e risconti attivi	562	562

Sono costituiti da risconti attivi per euro 562 relativi alla quota di premi assicurativi di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.016.700	3.581.268	1.435.432

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	611.868	-	-	-		611.868
Riserve di rivalutazione	950.006	-	1.358.000	-		2.308.006
Riserva legale	388.276	-	-	-		388.276
Riserve statutarie	322.765	91.663	-	-		414.428
Altre riserve						
Varie altre riserve	1.216.689	-	-	-		1.216.689
Totale altre riserve	1.216.689	-	-	-		1.216.689
Utile (perdita) dell'esercizio	91.664	-	-	91.664	77.433	77.433
Totale patrimonio netto	3.581.268	91.663	1.358.000	91.664	77.433	5.016.700

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.216.690
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	1.216.689

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	611.868	B	-
Riserve di rivalutazione	2.308.006	A,B,C	-
Riserva legale	388.276	B	-
Riserve statutarie	414.428	A,B,C	-
Altre riserve			

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve	1.216.689	A,B,C	1.216.690
Totale altre riserve	1.216.689		1.216.690
Totale	4.939.267		1.216.690
Residua quota distribuibile			1.216.690

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.216.690	A,B,C	1.216.690
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C	-
Totale	1.216.689		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	611.868	388.276	2.434.608	54.853	3.489.605
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			54.853	(54.853)	
Altre variazioni			(1)		(1)
Risultato dell'esercizio precedente				91.664	91.664
Alla chiusura dell'esercizio precedente	611.868	388.276	2.489.460	91.664	3.581.268
Destinazione del risultato dell'esercizio			91.664	(91.664)	169.096
Altre variazioni:					
- Incrementi (rivalutaz.beni)			1.358.000		1.358.000
- altre variazioni			(1)		(1)
Risultato dell'esercizio corrente				77.433	77.433
Alla chiusura dell'esercizio corrente	611.868	388.276	3.939.123	77.433	5.016.700

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Riserve	Rivalutazione monetarie
Riserva di rivalutazione L.72/83	90.152
Riserva di rivalutazione L.350/2003	859.854
Riserva di rivalutazione Legge n. 126/2020	1.358.000

Si precisa che la Riserva di rivalutazione Legge n. 126/2020 non è stata affrancata.

Riserva legale

Ammonta complessivamente a euro 388.276; in parte (euro 6.362) trova origine dal trasferimento parziale del fondo per scissione societaria dalla Contram Spa, la restante parte (euro 381.914) è relativa agli utili degli esercizi dal 2003 al 2011 che sono stati interamente destinati a riserva legale e alla quota del 5%, destinata a riserva legale, dell'utile degli esercizi 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017.

Riserve statutarie

Sono costituite dall'utile degli esercizi 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, dedotta la quota destinata a riserva legale, e dall'utile degli esercizi 2018 e 2019.

Altre riserve - Fondo contributi in c/capitale per investimenti

La voce che ammonta a Euro 1.216.690, acquisita con l'operazione di scissione, è relativa a contributi in conto capitale in sospensione d'imposta (ex art. 55 T.U.) corrisposti alla Contram Spa dalla Regione Marche fino al 1993 per lavori di costruzione della nuova sede. Qualora tale riserva venisse distribuita dovrebbe essere assoggettata a tassazione.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.	1.202.108
Riserva rivalutazione ex legge n. 350/03	859.854
Riserva rivalutazione ex legge n. 126/2020	1.358.000
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	90.152
	3.510.114

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
166.238	173.461	(7.223)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	10.311	-	10.311	10.311	-
Debiti verso fornitori	134.120	(45.308)	88.812	88.812	-
Debiti tributari	6.564	38.850	45.414	17.414	28.000
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.445	96	2.541	2.541	-
Altri debiti	20.020	(859)	19.161	19.161	-
Totale debiti	173.461	(7.223)	166.238	138.239	28.000

La voce "Debiti verso banche" di euro 10.311 è relativa al debito residuo di un mutuo chirografario contratto nel 2005 che si sarebbe dovuto estinguere nel corso del 2017. Per effetto di un periodo di sospensione dei pagamenti a causa degli eventi sismici, i pagamenti delle rate sono stati posticipati.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti, tra gli altri, debiti per IRES pari ad euro 1.424 e debiti per IRAP pari ad euro 56, nonché il debito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei beni immobili per euro 42.000 da versare nei prossimi tre esercizi.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono, al 31/12/2020, debiti aventi durata superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzia reale.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	10.311	10.311
Debiti verso fornitori	88.812	88.812
Debiti tributari	45.414	45.414
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.541	2.541
Altri debiti	19.161	19.161
Totale debiti	166.238	166.238

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
136.595	70.989	65.606

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	70.989	65.606	136.595
Totale ratei e risconti passivi	70.989	65.606	136.595

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2020 la voce dei risconti passivi ammonta a Euro 136.595 ed è relativa ai contributi in c/capitale ricevuti per la ricostruzione del fabbricato di S. Martino di Serravalle (in relazione al sisma del 1997) e ai contributi in c/capitale concessi per la riparazione ed il rafforzamento del fabbricato di Loreto (in relazione al sisma del 2016) che sono contabilizzati nel passivo dello Stato Patrimoniale, con imputazione al Conto Economico, tra i ricavi, di una quota annua sulla base dell'aliquota di ammortamento del fabbricato stesso.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
394.277	403.624	(9.347)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	377.582	376.240	1.342
Altri ricavi e proventi	16.695	27.384	(10.689)
Totale	394.277	403.624	(9.347)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti dai canoni d'uso degli immobili di proprietà della società e in particolare dal canone corrisposto dalla Contram Spa per la concessione degli immobili relativi a Trasporto Pubblico Locale.

La voce altri ricavi e proventi di euro 16.694 è relativa per euro 6.195 al contributo per Irap non versata a seguito dell'emergenza Covid e per euro 10.499 alla quota di contributi in conto capitale di competenza dell'esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	377.582
Totale	377.582

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	377.582
Totale	377.582

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
289.101	292.891	(3.790)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Servizi	78.962	78.919	43
Salari e stipendi	18.464	18.535	(71)
Oneri sociali	4.384	4.407	(23)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Trattamento di fine rapporto	688	693	(5)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	83.341	87.059	(3.718)
Svalutazioni crediti attivo circolante	80.000	80.000	
Oneri diversi di gestione	23.262	23.278	(16)
Totale	289.101	292.891	(3.790)

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.195	15.316	(12.121)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	2.413	2.834	(421)
Proventi diversi dai precedenti	782	12.482	(11.700)
Totale	3.195	15.316	(12.121)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	73	73
Altri proventi	3.123	3.123
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	3.195	3.195

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
30.938	34.385	(3.447)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	50.137	51.185	(1.048)
IRES	40.034	41.138	(1.104)
IRAP	10.103	10.047	56
Imposte relative a esercizi precedenti	1		1
Imposte differite (anticipate)	(19.200)	(16.800)	(2.400)
IRES	(19.200)	(16.800)	(2.400)
Totale	30.938	34.385	(3.447)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono presenti imposte differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12 /2020	esercizio 31/12/2019	esercizio 31/12 /2019
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES
Accantonamento fondo svalutazione crediti	80.000	19.200	80.000	19.200
Utilizzo fondo rischi			(10.000)	(2.400)
Totale	80.000	19.200	70.000	16.800
Imposte differite (anticipate) nette		(19.200)		(16.800)
Aliquota fiscale	24		24	

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	80.000
Differenze temporanee nette	(80.000)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(19.200)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(19.200)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Accantonamento fondo svalutazione crediti	80.000	-	80.000	24,00%	19.200
Utilizzo fondo rischi	(10.000)	10.000	-	-	-

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019
Altri	1	1
Totale	1	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello degli Autoferrotranvieri.

	Numero medio
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.490	8.317

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio:

- per servizi resi dal Collegio Sindacale a cui spetta anche il controllo contabile ai sensi dell'art. 31 dello Statuto euro 8.317.

Si precisa che tale somma è comprensiva di tutti i servizi resi dal Collegio Sindacale incluso quello di revisione legale dei conti sotto indicato.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.800

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate, ovvero con i propri soci, ed in ogni caso le operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato e pertanto non hanno prodotto effetti anomali sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della società.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Emergenza Covid-19

I fatti che si verificano nell'esercizio successivo a quello oggetto del bilancio in corso di approvazione, possono assumere rilevanza e dover essere riportati nella nota integrativa o comportare la modifica dei dati contabili del progetto di bilancio.

Secondo il principio contabile OIC n. 29 gli avvenimenti che evidenziano situazioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma la cui manifestazione avviene successivamente alla stessa e gli accadimenti che portano a ritenere compromessa oppure cessata la continuità aziendale della società, devono essere riportati nel bilancio in approvazione.

Tale principio, infatti, si occupa, fra gli altri, anche delle fattispecie di fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio distinguendole in 3 diverse tipologie:

- 1) fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio;
- 2) fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio: perdita di impianti di produzione, perdite derivanti da variazioni nei cambi delle valute, ecc.;
- 3) fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale.

Con riferimento al punto 1 va precisato che in relazione a detta emergenza non vi sono valori di bilancio del 2020 da modificare in relazione a condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio; infatti, anche dopo la chiusura dell'esercizio non si sono manifestati deterioramenti della situazione finanziaria (esempio un debitore tale da ipotizzare una situazione di perdita del credito esistente alla data del bilancio in quanto il maggiore credito è nei confronti di Contram S.p.A. ritenuta affidabile e solvibile).

Con riferimento alle attività di Contram Reti resta solido il patrimonio immobiliare e di dotazioni tecniche edilizio e resta utile al processo produttivo del trasporto persone; i canoni di concessione tra Contram S.p.A. e Contram Reti S.p.A., probabilmente, dovranno essere rivisti, in ogni caso questo aspetto non rappresenta una criticità perché ci sono accantonamenti di bilancio fatti per altri rischi di settore in passato sufficienti che fino ad oggi non sono stati mai movimentati, pertanto allo stato attuale resta una copertura solida.

Circa il punto 3, quanto sopra detto evidenzia che non vi sono particolari criticità tali da incidere sulla continuità aziendale.

Ad oggi le proiezioni prevedibili dei principali aggregati che riteniamo significativi al fine di stimare gli impatti sull'andamento patrimoniale economico e finanziario della nostra società evidenziano un mantenimento con particolare riferimento ai ricavi delle vendite e delle prestazioni e, conseguentemente, del valore della produzione.

Con riferimento ai fatti specifici avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala una problematica al deposito di Loreto.

L'attuale deposito è collocato in un contesto di edilizia residenziale e, pertanto, il Comune di Loreto ha auspicato un'ipotesi di riallocazione del deposito in area industriale/artigianale.

In seguito a ciò, sono intervenuti contatti per l'acquisizione di un'area più idonea alla logistica del trasporto pubblico in quella zona. Questo potrebbe comportare, nel corso del 2021, un nuovo investimento di Contram Reti su richiesta della concessionaria conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea dei soci del 2019 e del 2020.

Si valuterà anche una valorizzazione urbanistica dell'attuale deposito di Loreto qualora lo stesso dovesse essere destinato ad altro.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, in merito a sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni si evidenzia che la regione Marche, con Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016 n. 582 del 21 febbraio 2020, ha concesso alla Contram Reti Spa un contributo di euro 76.104,60 a fronte dei lavori di riparazione e rafforzamento dell'immobile di Loreto-Via Bramante. Tale somma non è ancora stata erogata.

Inoltre, in conseguenza delle norme emanate per l'emergenza sanitaria Covid-19, la società ha beneficiato del mancato versamento del saldo Irap 2019 per euro 1.172 e del 1° acconto Irap 2020 per euro 5.023.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	77.433
a riserva statutaria	Euro	77.433

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Stefano Belardinelli